

*(Membra)*

«Lamine proprie avvolgono pelli  
interne in tonache e mesenteri di vasi, che servendo procedono  
secondo la credenza di un  
altro canale maggiore, immaginando senza disdette la tipica corrispondenza fra particole;  
e tuttavia la mutano al sogliare  
di giorni qualsiasi, concrescendo per giri o miasmi cancri o parafilie, screditando  
proenzimi, mammelle, precessioni equinoziali»).

«Fino a quando tollereremo questo scempio»).